

Cassa Rurale di Trento: per il basket con l'Aquila Trento

Presentata oggi pomeriggio, nella sala con Guetti di Cassa Centrale Banca, la nuova stagione dell'Aquila basket. La squadra milita nel massimo campionato dilettanti. Nell'occasione è stato presentato il progetto dedicato ai giovani. Sponsor Cassa Rurale di Trento.

Trento, 22 settembre 2009 – Oggi pomeriggio, la sala don Guetti di Cassa Centrale Banca, ha ospitato il vernissage della stagione dell'Aquila Basket, presieduta da **Giovanni Zobe**, impegnata nel massimo campionato nazionale della categoria dilettanti. Sponsor principale: Cassa Rurale di Trento.

I riflettori non erano puntati, esclusivamente, sulla squadra maggiore ma anche sui giovani e sul progetto riservato a loro e destinato a far praticare lo sport preferito e far maturare i cestisti di domani.

A questo proposito è stato consegnato il premio "Ora o mai più" a **Michele Pedrotti**, promessa autentica della società cittadina. Sedici anni di età, ha già militato nella squadra maggiore andando a canestro in più occasioni e mettendo in saccoccia punti preziosi per la sua formazione.

"Anche per questo, ma non solo per questo, abbiamo voluto premiarlo con il riconoscimento *Ora o mai più* che rappresenta l'offerta delle Casse Rurali Trentine per la clientela più giovane – ha spiegato **Andrea Gentilini**, delle relazioni esterne di Cassa Centrale Banca. Il premio riconosce il talento ma anche la dedizione e la passione di una promessa del gioco del basket che potrebbe raggiungere vette ancora più alte di quelle raggiunte fino a oggi dall'Aquila basket".

A rappresentare la Cassa Rurale di Trento è stato **Renzo Dallaserra**, vicepresidente della banca della città. Egli ha confermato il ruolo dell'istituto di credito cooperativo nel sostenere le molte espressioni sportive attive nel capoluogo e nei sobborghi serviti dalla rete di sportelli. "Il nostro impegno è indirizzato anche a seguire i giovani – ha detto – nella loro crescita in questo caso sportiva".

Trento, 22 settembre 2009

Ufficio stampa – Diego Nart



